

# GDPR E INTERESSE COMMERCIALE

di **Marco Bassini, Marina Castellaneta e Oreste Pollicino**

---

—*Continua da pagina 37*

Afferma, in primo luogo, che un interesse commerciale del titolare del trattamento, quale la promozione e vendita di spazi pubblicitari a fini di marketing, può ben configurare un interesse illecito. Così facendo, la Corte smentisce l'interpretazione del Garante olandese.

Quanto alla necessità del trattamento, la Corte di giustizia rileva come, nella fattispecie, certamente l'utilizzo della base giuridica del consenso meglio avrebbe corrisposto ai principi del Gdpr, tra cui quello di minimizzazione, consentendo altresì agli interessati di mantenere un più robusto controllo sulla diffusione dei loro dati. Il ricorso al consenso potrebbe comportare una

minore ingerenza nel diritto alla protezione dei dati personali, favorendo al contempo la soddisfazione del legittimo interesse evocato.

Quanto, infine, alla ponderazione di interessi, il giudice nazionale dovrà verificare se il diritto alla protezione dei dati da parte degli iscritti a una federazione sportiva possa prevalere sull'interesse commerciale dello stesso ente. In tale accertamento gioca un ruolo dirimente la ragionevole aspettativa che gli interessati serbavano, al momento della raccolta dei dati, rispetto alla loro successiva comunicazione a terzi a titolo oneroso, da valutarsi anche alla luce delle attività degli sponsor cui i dati sono stati trasferiti.